 COMUNE DI DRENA Provincia di Trento	VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE		
	Numero 29	Data 10/08/2023	Originale

OGGETTO: MOZIONE DI DATA 31/07/2023, PROT. N. 3486, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER DRENA, AVENTE AD OGGETTO: POSIZIONAMENTO SUI TRE DISEGNI DI LEGGE CONCERNENTI LA C.D. AUTONOMIA DIFFERENZIATA .

L'anno 2023, addì 10 del mese di Agosto alle ore 20.00, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale, nella sala delle riunioni.

Nominativi:	Presenza
Chiarani Giovanna	SI
Bombardelli Sara	SI
Bombardelli Simone	SI
Bortolotti Sergio	SI
Bortolotti Matteo	AG
Bortolotti Roberto	SI
Giovannelli Lorenzo	SI
Michelotti Gualtiero	SI
Michelotti Walter	SI
Miori Sebastiano	SI
Morandi Cristina	SI
Pedrotti Gabriella	SI

e pertanto complessivamente presenti n. 11, assenti n. 0, assenti giustificati n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza la Sindaca Chiarani Giovanna.

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa CINZIA MATTEVI.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: sig. Bortolotti Roberto e sig. Michelotti Walter.

Oggetto: MOZIONE DI DATA 31/07/2023, PROT. N. 3486, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER DRENA, AVENTE AD OGGETTO: POSIZIONAMENTO SUI TRE DISEGNI DI LEGGE CONCERNENTI LA C.D. AUTONOMIA DIFFERENZIATA .

Il Consiglio Comunale

Vista la mozione ns. prot. n. 3486 di data 31 luglio 2023, presentata dal gruppo consiliare Insieme per Drena, avente ad oggetto. "Posizionamento su tre disegni di legge concernenti la c.d. autonomia differenziata".

Dopo ampio e articolato dibattito per il quale si rimanda al verbale della seduta la mozione, così come presentata, viene messa in votazione.

Dato atto che le proposte di mozioni non necessitano dei pareri in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 di data 03.04.2007.

Vista la Legge regionale 3.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (consiglieri Miori Sebastiano, Bombardelli Simone e Bortolotti Roberto) e n. 0 astenuti su n. 11 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi di legge con l'assistenza dei due scrutatori,

DELIBERA

1. di approvare la mozione prot. n. 3486 di data 31 luglio 2023, presentata dal gruppo consiliare Insieme per Drena, avente ad oggetto. "Posizionamento su tre disegni di legge concernenti la c.d. autonomia differenziata", allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2, diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta;
3. di dare evidenza che, in attuazione all'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 comma 5 Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018 n. 2;
 - a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
 - c) ricorso in materia di appalti al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

Drena, 24 luglio 2023

All'attenzione della S.
Giovanna Chiarani

DRENA



C_D365 - 1 - 2023-07-31 - 0003486

Prot. Generale n: 0003486

A

Data: 31/07/2023 Ora: 11.30

Classific.:

MOZIONE

oggetto: posizionamento sui tre disegni di legge concernenti la c.d. "autonomia differenziata"
VISTI I COMMI DAL 791 AL 797 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 29 dicembre 2022, n. 197

- e che il 23 marzo u.s. è stato presentato al Senato della Repubblica il disegno di legge A.S. n. 615, recante "Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione", dopo la sua approvazione - da parte del Consiglio dei Ministri - lo scorso 16 marzo 2023, in seguito all'acquisizione del parere della Conferenza unificata che è stato reso in data 2 marzo 2023;
- ed inoltre, che il 3° accapo dell'art. 116 della Costituzione della Repubblica Italiana, come sostituito dall'art. 2, comma 1, della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, prevede che «[...] *Ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, concernenti le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e le materie indicate dal secondo comma del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, n) e s), possono essere attribuite ad altre Regioni, con legge dello Stato, su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli enti locali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 119. [...]*»;

TENUTO CONTO CHE

- l'articolo 5 della Costituzione prevede che «*La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; [...]*» e che tra le dichiarazioni programmatiche già rese in Parlamento dalla Presidente del Consiglio dei Ministri il 25 ottobre u.s., è stato espresso che tra le finalità perseguite dal Governo vi è il «*dare seguito al processo virtuoso di autonomia differenziata già avviato da diverse Regioni italiane secondo il dettato costituzionale e in attuazione dei principi di sussidiarietà e solidarietà, in un quadro di coesione nazionale*»;

CONSIDERATO CHE

- sulla base delle considerazioni rese dalla Presidente del Consiglio dei Ministri, l'esecutivo ha impostato il processo di attuazione del regionalismo differenziato su due direttrici ossia:
 - a) un procedimento relativo alla determinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;
 - b) la presentazione alle Camere di un disegno di legge per l'attuazione dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione;
- il primo comma dell'art. 3 del disegno di legge n. 615 presentato il 23 marzo u.s. al Senato nonché come si intuisce dalla lettura dell'art. 4 del disegno di legge n. 273 di pari materia - discusso congiuntamente con il disegno di legge n. 62 (anch'esso trattante il medesimo argomento) - stabilisce il rinvio a successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri la definizione dei costi e dei fabbisogni *standard* dei LEP concernenti i diritti civili e sociali;
- il 6 giugno 2023 si sono concluse le audizioni - avviate il 23 maggio u.s. - presso l'Ufficio di Presidenza della Commissione Affari Costituzionali del Senato della Repubblica a cui è seguita l'adozione, da parte della Commissione, del disegno di legge n. 615 quale testo base;

RITENUTO PERTANTO DI

- difendere l'autonomia locale e promuovere ogni iniziativa utile a contrastare una riforma attualmente pericolosa, così che possano essere avanzate proposte alternative, coerenti con i principi costituzionali, con garanzia dell'unità nazionale, partendo dal dibattito parlamentare;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACA E GIUNTA

- a farsi parte attiva affinché venga ritirato il disegno di legge n. 615, riaprendo il confronto sulla tematica, sollecitando innanzitutto la definizione dei LEP e degli strumenti perequativi.

Proposta di mozione sottoscritta dai Consiglieri comunali:

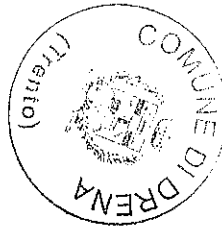
CECILIA NOTARI

LORENZO GIOVANNELLI

GABRIELLA PESTORI

Approvato e sottoscritto

La Sindaca
Chiarani Giovanna



Il Segretario comunale
CINZIA MATTEVI

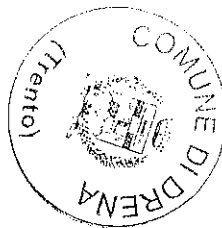
A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. Mattevi", written over the printed name.

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 12/08/2023 al 22/08/2023, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 03.05.2018, n. 2.

Drena, li 12/08/2023

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Chiarani", written below the date.



Il Segretario comunale
CINZIA MATTEVI

A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. Mattevi", written over the printed name.